



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 10 gennaio 2018 con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza stanziata nello stato di previsione del ministero della Salute per l'esercizio finanziario 2018, per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione;

CONSIDERATO che le funzioni di Direttore Generale della Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali sono attualmente vacanti e che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPCM 59/2014 “*il Segretario Generale, nominato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, opera alle dirette dipendenze del Ministro ed esercita le funzioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, nonché (omissis...) adotta, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, i provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle Direzioni generali*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 17 ottobre 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 novembre 2017, foglio 2190, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Ruocco l'incarico di Segretario generale del Ministero della salute, a decorrere dal 17 ottobre 2017;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della Salute in data 19 gennaio 2018, con il quale sono attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali, per lo svolgimento della ordinaria attività di gestione e che non comporti scelte programmatiche, né determinazione di priorità operative, le risorse finanziarie presenti sui capitoli cui alla tabella n. 14 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di seguito indicati: 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1, p.g. 2; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2018-2020, adottato con D.M. 31/01/2018 in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere l'attività internazionale, anche in rapporto con l'Unione europea e con l'Organizzazione Mondiale della sanità, attraverso la promozione dell'attuazione delle convenzioni, delle raccomandazioni e dei programmi comunitari e internazionali in materia sanitaria ed il coordinamento della partecipazione alle attività degli organismi internazionali e incontri a livello internazionale;

TENUTO CONTO che l'Italia ospiterà, nel settembre 2018, il 68° Comitato Regionale dell'OMS-Europa, una iniziativa di enorme portata che negli ultimi anni ha visto la partecipazione di buona parte dei Ministri o vice-Ministri della Salute di 53 Paesi, rappresentanti del Consiglio d'Europa, 1 o 2 Commissari Europei, il Direttore Generale dell'OMS, rappresentanti dell'OMS-Europa di altri Uffici regionali OMS al massimo livello, alcune massime cariche dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico e che pertanto rappresenta un onore per il Paese ospitante, per la visibilità internazionale e il lustro che deriva dal mettere in campo le eccellenze nazionali, ma anche per la possibilità di riunioni, scambi di opinioni, possibili incontri bilaterali, eventuali accordi, che potrebbero essere condotti a latere del Comitato Regionale;

VISTO l'appunto al Sig. Ministro prot. n. 2779 del 7 settembre 2017, relativo all'Organizzazione del 68 ° Comitato Regionale dell'OMS Europa in Italia dal 17 al 20 settembre 2018", con il quale il Direttore generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ha fornito un aggiornamento in ordine ai servizi da acquisire per l'organizzazione dell'evento, stimando una previsione di spesa di circa € 800.000,00 oltre I.V.A., da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18 "Somme destinate a informazione sanitaria e promozione della salute già incluse nel fondo di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 224 comma 616", per l'anno finanziario 2018;

VISTO il successivo appunto al Sig. Ministro prot. n. 4426 del 15 dicembre 2017, con il quale si è fornito un aggiornamento riguardo la stipula dell'Accordo (Host Agreement) con l'OMS relativo all'organizzazione del 68° Comitato Regionale dell'OMS Europa;

VISTO l'Accordo firmato in data 18 dicembre 2017 tra il Ministero della Salute ed il Direttore Regionale dell'OMS, nel quale sono specificati gli obblighi dell'OMS Europa e del Ministero della Salute, tra i quali i costi di cui l'Italia dovrà farsi carico, relativi all'organizzazione del 68° Comitato Regionale dell'OMS Europa, Roma 17-20 Settembre 2018, il cui dettaglio è contenuto nella risoluzione dello Standing Committee del Regional Committee/SCRC dell'OMS del 2 marzo 2016, dal titolo "Ospitare una sessione del Comitato Regionale dell'OMS in una sede diversa da Copenhagen";

VISTA la nota prot. n. 120 del 16 gennaio 2018, avente ad oggetto la "Procedura di affidamento dei servizi per l'organizzazione del 68° Comitato Regionale dell'OMS Europa", con la quale è stato chiesto un parere all'Ufficio Legislativo in ordine alla percorribilità dell'ipotesi di inquadramento dei servizi da affidare per l'organizzazione del 68° Comitato Regionale dell'OMS Europa nell'ambito dei servizi specifici di cui all'allegato IX del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nella specie nell'ambito dei "Servizi di organizzazione di eventi", Codice CPV 79952000-2 e pertanto in ordine all'applicabilità della soglia di rilevanza comunitaria pari a euro 750.000,00 al netto dell'imposta sul valore aggiunto di cui all'art. 35, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che, con la sopra citata richiesta di parere, è stata illustrata al contempo la tipologia di procedura da adottare per l'affidamento dei servizi per l'organizzazione dell'evento in questione, nel caso di inquadramento degli stessi nell'ambito dei sopra citati "Servizi di organizzazione di eventi" di cui all'allegato IX del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare la pubblicazione di un avviso di pre-informazione, secondo le indicazioni dell'art. 142 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con invito agli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse e l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, previa consultazione degli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il disposto dell'art. 95, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la nota prot. 277 del 22 gennaio 2018, con la quale l'Ufficio Legislativo, in riscontro alla sopra citata richiesta di parere, ha rappresentato che i servizi in questione sono inquadrabili tra

quelli elencati nell'allegato IX del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e, in particolare, nella categoria dei “*Servizi amministrativi sociali, in materia di istruzione, assistenza sanitaria e cultura*”, che “*per loro natura, continuano ad avere una dimensione limitatamente transfrontaliera*” e “*presenterebbero generalmente un interesse transfrontaliero solo a partire dalla soglia di 750.000 EUR*”;

TENUTO CONTO che a parere dell'Ufficio Legislativo, anche per i “*Servizi di organizzazione di eventi*” (Codice CPV 79952000-2), tra i quali pare sussumibile l'organizzazione del 68° Comitato Regionale dell'OMS Europa, è stabilito un regime specifico, ovvero “*alleggerito*”, con una soglia più elevata di quella che si applica ad altri servizi;

ATTESO che il Direttore dell'Ufficio 5 -Rapporti con l'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'OMS, e le altre agenzie ONU ed Organizzazioni internazionali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ha proceduto ad una revisione della spesa, determinando una base d'asta pari ad € 740.000,00 esclusa I.V.A. per l'acquisizione dei servizi necessari all'organizzazione del citato Comitato Regionale OMS;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare l'art. 35, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale ai fini dell'applicazione del Codice dei contratti pubblici, le soglie di rilevanza comunitaria sono euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX;

VISTO l'allegato IX al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale i “*Servizi di organizzazione di eventi*”, Codice CPV 79952000-2, sono compresi nella categoria dei “*Servizi amministrativi sociali, in materia di istruzione, assistenza sanitaria e cultura*”;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTO in particolare l'art. 142, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in base al quale le stazioni appaltanti che intendono procedere all'aggiudicazione di un appalto pubblico per i servizi di cui all'allegato IX rendono nota tale intenzione mediante un avviso di preinformazione, contenente le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, invitando gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse per iscritto;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli

acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

ATTESO che, dalla verifica effettuata nell'ambito del Bando "Servizi", pubblicato nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, sono presenti i "Servizi di organizzazione di eventi", codice CPV 79952000-2;

VISTA la descrizione dei servizi da acquisire per l'organizzazione del citato evento e l'indicazione relativa all'assegnazione dei punteggi per la valutazione delle offerte pari a "fino a 70 punti per l'offerta tecnica" e "fino a 30 punti per l'offerta economica" fornite dall'Ufficio 5 - Rapporti con l'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'OMS, e le altre agenzie ONU ed Organizzazioni internazionali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

RITENUTO di far ricorso, per l'affidamento del predetto servizio ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previa pubblicazione di un avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 142 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con invito agli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse per iscritto;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 18, per l'anno finanziario 2018;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. E' dato mandato all'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente:

- la procedura necessaria alla pubblicazione sul portale istituzionale di un avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 142 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 finalizzato alla manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi per l'organizzazione del 68° Comitato Regionale dell'Oms Europa, secondo quanto specificato in premessa;

- una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione finalizzata all'acquisizione dei servizi necessari per l'organizzazione del 68° Comitato Regionale dell'OMS Europa, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016,

n. 50, secondo quanto specificato in premessa - Responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi.

2. È autorizzata la spesa per un importo non superiore ad € 740.000,00 (settecentoquarantamila/00) esclusa I.V.A. da imputare capitolo 5510 p.g. 18 (somme destinate a informazione sanitaria e promozione della salute già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 comma 616) dell'esercizio finanziario 2018.

3. L'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

4. L'Ufficio 5 -Rapporti con l'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'OMS, e le altre agenzie ONU ed Organizzazioni internazionali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle attività di esecuzione del contratto – Direttore dell'esecuzione del contratto Dott.ssa Maria Grazia Pompa.

Roma, 6 febbraio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Giuseppe Ruocco